



COMUNE DI DAVERIO

PROVINCIA DI VARESE

Viale Roma n. 45 – 21020 DAVERIO

TEL. 0332947135

e-mail: protocollo@comune.daverio.va.it

PEC: comunedaverio@legalmail.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 26 del 26/03/2026

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2026-2028

L'anno duemilaventisei addì ventisei del mese di marzo alle ore 13:30, nella SEDE COMUNALE, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e secondo quanto previsto dal “Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza con modalità telematica” approvato dall’organo esecutivo con deliberazione n. 26 del 17.05.2022, sono stati, oggi, convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Marco Colombo. Il Segretario Comunale dott. Giacomo Sansone partecipa all’adunanza in videoconferenza ed è incaricato della redazione del presente verbale.

Nome	Qualifica	Presente	Assente
COLOMBO MARCO	SINDACO	X in videoconf	
VEZZINI CHIARA	VICE SINDACO	X	
GHEZA SILVIA	ASSESSORE	X	
LESICA CLAUDIO	ASSESSORE	X in videoconf	
BONICALZI FABIO	ASSESSORE ESTERNO	X in videoconf	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, Marco Colombo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dopo aver accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2026-2028

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, comma 1, stabilisce che *«Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190»*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *«In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114»*;

Tenuto conto di quanto stabilito:

- a. dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), e comma 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
 - 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;mentre, per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti, il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che esse sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito decreto ministeriale, poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lettera b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;
- b. dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 in data 22 dicembre 2025 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 in data 22 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;

Tenuto conto che il DM n. 132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, che *«Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione»;*
- all'art. 8, comma 2, che *«In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci»;*

Preso atto che:

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 è stato differito al 31 marzo 2026 come da comunicazione del Ministero dell'Interno a seguito della Conferenza Stato-Città del 25 febbraio 2026, che ha fatto seguito al decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2025 (il quale fissava al 28.02.2026 il termine suddetto);
- il termine per l'approvazione del PIAO per il triennio 2026-2028 rimane ugualmente differito al 30 marzo 2026;
- con delibera n. 31 in data 30 gennaio 2025, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2024 al PNA 2022, destinato in particolare ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; in linea con quanto in precedenza già affermato per detti Comuni, precisa che gli stessi, dopo la prima adozione della sezione *“Rischi corruttivi e trasparenza” - Sezione Valore pubblico* -, se nell'anno precedente non si sono verificate circostanze quali fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, modifiche organizzative rilevanti, modifiche degli obiettivi strategici, modifiche significative di altre sezioni del PIAO incidenti sui contenuti di *“anticorruzione e trasparenza”*, possono confermare per le successive due annualità la sezione del PIAO di cui trattasi;
- la possibilità di tale conferma è stata ribadita nel PNA 2025 (PNA 2026-2028), come approvato dall'ANAC con deliberazione n. 19 in data 28 gennaio 2026;

Considerato che questo Comune, alla data del 31 dicembre 2025, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato DM n. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Rimarcato quanto stabilito:

- dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e successive modifiche e integrazioni;
- dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *«Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»* e successive modifiche e integrazioni;
- dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *«Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*, e in particolare dall'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» e successive modifiche e integrazioni;
- dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*» e successive modifiche e integrazioni;
- dalla deliberazione 17 gennaio 2023, n. 7, con la quale l'ANAC ha approvato il PNA 2022;
- dalla deliberazione 19 dicembre 2023, n. 605, con la quale l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2023 al PNA 2022;
- dalla deliberazione 30 gennaio 2025, n. 31, con la quale l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2024 al PNA 2022;
- dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, recante «*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*», e in particolare dal capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*», e in particolare dall'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- dalla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante «*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*»;
- dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante «*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*»;
- dalla direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante «*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*»;
- dalle Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- dal Piano triennale per l'informatica 2024-2026 – aggiornamento 2025 del Comune di Daverio, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 8 maggio 2025, elaborato sulla scorta di quello nazionale emanato da AgID;
- dal Piano triennale nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 – aggiornamento 2026 approvato con DPCM 4.9.2025 - e in particolare dalle misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti di dimensione organizzativa analoga a quella di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Affari Generali e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Rimarcato che al PIAO sono allegati i seguenti documenti:

1. Mappatura dei processi;
2. Piano della Performance;
3. Misure generali;
4. Trasparenza;
5. Piano delle Azioni Positive;

6. Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, rideterminazione della dotazione organica e verifica delle eccedenze;

Dato atto che:

- con riferimento al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), ora assorbito dalla sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO, predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), è stato pubblicato all'Albo *online* e sul sito internet istituzionale dell'Ente dal 23 dicembre 2025 al 10 gennaio 2026 apposito avviso pubblico per la consultazione degli *stakeholders* interni ed esterni, senza che pervenissero contributi;
- l'allegato n. 2 al PIAO, contenente il Piano della Performance, ha ottenuto la validazione del Nucleo di Valutazione come da comunicazione acquisita al protocollo n. 2220 in data 5 marzo 2026 (verbale n. 1/2026) e allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- l'allegato n. 5 al PIAO, contenente il Piano Triennale delle Azioni Positive, ha ottenuto il parere favorevole della RSU interna (nota in data 17 febbraio 2025) e della Consigliera di Parità provinciale (nota prot. n. 2888 in data 26 marzo 2025);
- sull'allegato n. 6 al PIAO, contenente il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, la verifica annuale delle eccedenze e la rideterminazione della dotazione organica, è stato acquisito il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria dell'Ente, protocollato al n. 2947 in data 24 marzo 2026 (verbale n. 3/2026 in pari data) e allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del d.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, al fine di darvi immediata attuazione;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

Per le sopra illustrate premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, come da allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente ai seguenti allegati:
 1. Mappatura dei processi;
 2. Piano della Performance;
 3. Misure generali;
 4. Trasparenza;
 5. Piano delle Azioni Positive;
 6. Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, rideterminazione della dotazione organica e verifica delle eccedenze;
- 2) Di dare mandato al Responsabile del Servizio di Segreteria, congiuntamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente

all'allegato PIAO, all'interno delle seguenti sottosezioni della sezione Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale:

- ☐ sottosezione di primo livello *Disposizioni generali*, sottosezione di secondo livello *Atti generali*;
- ☐ sottosezione di primo livello *Personale*, sottosezione di secondo livello *Dotazione organica*;
- ☐ sottosezione di primo livello *Performance*, sottosezione di secondo livello *Piano della performance*;
- ☐ sottosezione di primo livello *Altri contenuti*, sotto sezione di secondo livello *Prevenzione della corruzione*;
- ☐ sottosezione di primo livello *Altri contenuti*, sotto sezione di secondo livello *Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*;

- 3) Di dare mandato al Responsabile del Servizio di Segreteria di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione come approvato al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato decreto-legge n. 80/2022;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo online per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- 5) Di dare comunicazione dell'intervenuta approvazione del presente provvedimento ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 267/2000.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

ritenuta l'urgenza, per le ragioni in premessa illustrate, di dare attuazione alla deliberazione appena assunta, con distinta e separata votazione favorevole e unanime,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Marco Colombo

IL Segretario Comunale
Dott. Giacomo Sansone

(atto sottoscritto digitalmente)